

MENINI CESARE: bene, allora, buonasera a tutti e io do la parola al Sindaco

ALESSANDRO GARDONI: un attimo e poi proprio 30 secondi per dare il benvenuto alla dottoressa Votano, Segretario che ha dato la disponibilità in questo periodo a venire a scavalco nel Comune di Valeggio poi magari speriamo che invece la posizione venga consolidata e che vi sia una disponibilità più ampia per svolgere la funzione di Segretario nei Comuni convenzionati di Valeggio e nella sede di Sona. Buon lavoro Segretario

MENINI CESARE: bene, allora io do subito la parola alla dottoressa Votano per l'appello e poi trattiamo appunto la interrogazione, prego, dottoressa

GARDONI: presente

BIGAGNOLI: presente

DAL FORNO: presente

REMELLI: assente giustificato

PAON: assente giustificato

BENINI: presente

PEZZO: presente

NOCENTELLI: presente

BANCHIERI: presente

MENINI: presente

PAROLINI A.: assente

PAROLINI S.: presente

VALBUSA: assente

OLIOSI: presente

TOSONI: presente

BERTUZZI: presente

FOGLIA: assente

MENINI: bene, allora possiamo passare alla trattazione di un'interrogazione che è stata presentata dal Gruppo consiliare Valeggio Domani, interrogazione inerente allo stato di degrado dei Giardini Pubblici, dei cigli stradali. Io quindi do la parola al firmatario dell'interrogazione, il consigliere Leonardo Oliosì, per l'illustrazione della dell'interrogazione, prego

OLIOSI: allora noi abbiamo avuto come gruppo di minoranza parecchie segnalazioni sul degrado delle situazioni del verde pubblico, quindi in particolar modo sui cigli stradali, e c'erano anche difficoltà per quanto riguarda il traffico, perché l'erba era molto alta e anche nei parchi comunali perché nel periodo estivo in molti parchi i bambini non potevano andare a giocare perché l'erba era più alta dei bambini, quindi volevamo capire il perché

MENINI: risponde il Sindaco

GARDONI: i giardini abbandonati e sporchi, rifiuti anche sulle piante dell'area verde comunale, spazzatura nei giardini pubblici di Borghetto, l'unica panchina del parco è inutilizzabile, i giardini di Borghetto versano in una situazione di grave incuria, e manca un piano del verde. Questa è la dichiarazione del gruppo etico territoriale e morale. Diversa è la misura del Comune che muove i primi passi, affidando con un congruo contratto quadriennale alcuni interventi di allestimento aiuole di sfalcio del verde. Questo non è il 2023, ma è maggio 2017. Io ero Consigliere di minoranza, sedevo anch'io nei banchi della minoranza, non ho presentato nessuna interrogazione perché era maggio. Può capitare che se piove di più c'è un problema di sicuramente di crescita particolare dell'erba e comunque in pratica c'è un problema, per carità, ma si risolve anche con un po' di attenzione. Questo non per ovviamente trovare degli alibi, perché comunque una criticità l'abbiamo evidenziata anche noi che c'era e quindi in pratica è giusto anche come consigliere di minoranza, in pratica averlo sottolineato, visto che l'interrogazione era rivolta anche in pratica alla responsabile dei lavori pubblici oltre all'Assessore competente del tempo, all'Assessore Remelli. Devo quindi la risposta che ha preparato in pratica l'ufficio e quindi una risposta tecnica. Le attività della cooperativa spazi 11 sono terminate alla data del 31 luglio 2023 in concomitanza con l'approvazione della variazione di bilancio in data 31 luglio, appunto 2023. Pertanto, sino a tale data anche le risorse economiche disponibili non consentivano di affidare incarichi ad altre cooperative nelle more della definizione di un bando che annoveri una mappatura integrale degli spazi verdi di proprietà pubblica ai fini dell'estensione del servizio in maniera programmata totale, in attesa delle risorse necessarie per la definizione dello stesso si è provveduto alla ricerca di gestori del servizio che fossero disponibili. Stante la sofferenza registrata, era necessaria una rotazione imposta rispetto agli affidamenti all'ultima cooperativa affidataria. Per contro, già ante 31 luglio 2023 l'ufficio aveva contattato altre cooperative che non si sono rese disponibili ad accettare l'appalto della manutenzione del verde pubblico per impegni pregressi, un ulteriore tentativo di ricercare cooperative disponibili mediante i contatti con la cooperativa. Il solco di Verona, che mantiene contatti con capo come capofila con le cooperative della Provincia, non ha avuto esito positivo sempre per gli impegni pregressi di tutte le cooperative. Si è quindi optato per la ricerca di ditte private e solo la ditta Feder e si è resa disponibile ad attivarsi nell'immediatezza, subito dopo il periodo feriale del 15 agosto 2023, con riferimento invece alla programmazione degli sfalci, perché l'interrogazione era appunto divisa. Esecuzioni sfalci, periodo estivo, programmazione degli sfalci gli interventi sono stati programmati in funzione delle priorità e delle necessità delle varie zone territoriali, con un'attenzione particolare per il capoluogo della zona di Borghetto. La ditta affidataria sta gestendo le pregresse urgenze con il pareggio in gestione ordinaria del verde, recuperando sul tempo sulla qualità degli interventi. Per quello che riguarda invece le competenze di Provincia, Regione e gli enti sono stati avvisati prima per le vie dirette per telefono, per mail e poi a mezzo PEC anche con diverse PEC per segnalare giustamente lo stato di incuria e anche di pericolosità, perché proprio in questo senso è stata in pratica sono stabilite le varie PEC che il Comune di Veggione ha inviato a provincia e a Veneto Strade quindi sicuramente confermo che c'è stato un periodo in cui, dal punto di vista della manutenzione, dal punto di vista del verde il Comune di Veggione, così come in realtà tanti altri Comuni, quasi tutti i Comuni è andato in sofferenza.

OLIOSI: allora, se mancavano le risorse nel capitolo, perché l'affidamento dello Spazio 11, come mai che dopo le risorse sono capitate perché lo dico in piena estate i parchi è importante, credo che vengono vissuti per l'amor di Dio, ci saranno anche gente in ferie. però mi chiedo perché siamo dovuti arrivare a questa, cioè così tardi per quanto riguarda gli sfalci. perché se mancavano risorse, come mai che dopo le risorse sono state trovate per la ditta Feder cioè o mancavano prima o mancavano dopo chiedo

GARDONI: Allora in realtà quello che scrive la responsabile è che la copertura c'era fino al 31 luglio e al 31 luglio, poi è la copertura intesa come attività che doveva essere svolta dalla cooperativa affidataria. Poi il 31 luglio sono state trovate quindi per proseguire, ma la ditta affidata si è individuata una nuova società che si è presa in carico il lavoro solo poco prima di Ferragosto quindi c'è stata un'ondata di 10 giorni e però il lavoro è stato iniziato dopo Ferragosto, perché non sono state trovate cooperative che hanno dato la disponibilità. Questo è quello che riferisce la responsabile eh no, non è per assolvere anche l'assessore che ha svolto l'incarico e le idee con le deleghe al servizio manutenzioni fino a qualche settimana fa, però, non vedo responsabilità neppure da parte dell'Assessore competente, proprio lo svolgimento dei fatti è quello appunto descritto dalla responsabile dei lavori pubblici dei servizi delle manutenzioni.

OLIOSI: Sì, allora se c'è la gestione del verde, credo che sia importante anche fare un atto di programmazione perché è inevitabile che questo possa succedere, poi posso essere d'accordo che dipende anche dal tempo, perché comunque acqua e sole sono una miscela esplosiva per l'erba e per tutti quei tipi di

erbe che causano dei problemi e perché si è aspettato l'ultimo giorno e non si è partiti prima con le attività di programmazione di contattare delle ditte mesi prima, in modo da far coincidere con la scadenza dello trovarci scoperti, perché c'è stata una pianta che è caduta in via del Fante il 25 luglio e dopo quando qualcuno ha dichiarato che c'era la determina mi chiedo se è possibile spettare tutti questi mesi per rimuovere una pianta che questa pianta poi ostruiva anche un passaggio pedonale, era una pianta divelta per terra che non si sapeva poi queste piante se era morta, mezza morta, perché poi le radici io chiedo se questo è possibile, allora perché ci è stata fatta un'attività di programmazione, sono quattro anni e mezzo che state amministrando Valeggio, quindi posso capire il primo anno, però c'è gente anche di esperienza qua

GARDONI: quell'articolo dell'Arena era del maggio 2017, era la vostra Amministrazione quando si parlava di giardini sporchi, di incuria e di degrado e non erano quattro anni ma erano otto anni nove anni che eravate voi un'Amministrazione eppure la stampa, dipingeva Valeggio in quel modo: incuria degrado, ecco io onestamente non vedevo neanche nel 2017 incuria degrado è potuto capitare, la stampa ha scritto quello che ha scritto il sottoscritto era consigliere di minoranza, non ha presentato nessuna interrogazione, è capitato allora ed è capitato anche nell'estate del 2023 dico un'altra cosa, non a difesa degli uffici perché ovviamente non hanno non hanno bisogno della difesa c'è stato il 25 luglio, il Veneto per il quale il Presidente Zaia ha chiesto la calamità naturale, il Comune di Valeggio ha avuto danni per oltre 300.000 euro solo sugli immobili pubblici comunali, ha fatto un lavoro enorme, enorme per mettere in sicurezza gli immobili, appunto le scuole. Penso solo a il lavoro fatto sabato e la domenica per tamponare le scuole, le scuole elementari e le scuole medie palazzetto ai i problemi causati dalla grandinata anche ha distrutto velox, eccetera. Quindi è stato un periodo effettivamente dove l'ufficio è andato anche il sovraccarico di lavoro. Ripeto questo non per difendere l'ufficio, ma per dare spiegazione dello stato reale delle cose.

MENINI: le interrogazioni funzionano così l'unica replica riguarda il fatto di essere soddisfatti o meno della risposta, a questo lo potete fare.

MENINI: bene, allora, buonasera a tutti, parliamo ufficialmente con il Consiglio comunale con la seduta di questa sera, quindi io cedo nuovamente la parola al Segretario, dottoressa Eleonora Votano per l'appello, prego, dottoressa.

GARDONI: presente

BIGAGNOLI: presente

DAL FORNO: presente

REMELLI: assente giustificato

PAON: assente giustificato

BENINI: presente

PEZZO: presente

NOCENTELLI: presente

BANCHIERI: presente

MENINI: presente

PAROLINI A.: assente

PAROLINI S.: presente

VALBUSA: assente

OLIOSI: presente

TOSONI: presente

BERTUZZI: presente

FOGLIA: assente

MENINI: bene, allora possiamo passare alla trattazione del primo argomento, all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione dei verbali della seduta di Consiglio comunale del 31.7.2023, esattamente i verbali dal numero 29 al numero 45 e relative trascrizioni. Quindi, se non ci sono interventi io metterei in votazione quindi favorevoli all'approvazione.

unanimità

MENINI: bene, allora possiamo passare al secondo punto, all'ordine del giorno che riguarda una comunicazione a nomina di componente e composizione della Giunta comunale, relaziona il Sindaco.

GARDONI: questa è una semplice comunicazione che riguarda in pratica diciamo così l'individuazione del nuovo assessore che si occuperà di servizi e manutenzioni, associazionismo e agricoltura che vengono assegnati al consigliere, Claudio pezzo, adesso sarà il nostro nuovo Assessore, quale in pratica auguro buon lavoro e ha già preso con serietà, con impegno, con rigore a svolgere questo ruolo son sicuro che lo svolgerà veramente bene all'altezza di quello che richiede un Comune come quello di Valeggio. Colgo ancora l'occasione per ringraziare l'assessore Remelli per il lavoro che ha svolto in pratica sino adesso. Grazie buon lavoro.

MENINI: bene, allora passiamo al punto successivo che riguarda la ratifica di deliberazione di Giunta comunale numero 98/2023. Relaziona l'assessore Bruna Bigagnoli

BIGAGNOLI: ora il 10 agosto c'era la necessità di questa variazione di bilancio utilizzando il fondo di solidarietà comunale per l'annualità 24 per poter attivare per la gestione dell'immobile di via Ferraris, dove dal 2 ottobre inizierà l'accoglienza dei bimbi da un anno a tre anni nelle ore del mattino, dalle 8 all'1, quindi, sarà un servizio rivolto ai genitori con bimbi minori e con delle attività, magari un servizio educativo l'importo oggetto della variazione in entrata viene dal contributo statale e in uscita viene attribuito all'anno 24 per completare tutto il periodo di attivazione di questo servizio.

MENINI: ci sono domande in merito?

OLIOSI: sì, volevo chiedere se ci sono persone in lista di attesa.

BIGAGNOLI: su questo do la parola all'assessore Benini

BENINI: allora è un servizio che prevede 12, scusa, 16 posti. E' vero, abbiamo avuto 22 richieste, uno si è ritirato dopo che aveva avuto il posto per motivi personali della famiglia, quindi, praticamente sono 5 in lista d'attesa, dovrebbero essere 5.

MENINI: altri interventi?

BERTUZZI: no, mi fa piacere che si sia attivato questo stabile, avevamo fatto anche come Gruppo consiliare un'interrogazione specifica proprio per chiedere e invitare l'Amministrazione che procedesse, potesse dare atto. Ecco della cosa volevo chiedere, ci sarà prospettive nella vostra idea che questo servizio possa essere poi ampliato dopo questa esperienza, oppure rimarrà sempre solo, diciamo ad orario? Ecco come servizio, sapendo anche le difficoltà nidi e varie che ci sono in giro. Siccome era una delle possibili prospettive, volevo capire se avete valutato la cosa o per ora resterà questa tipologia di servizio.

BENINI: Allora questo è un servizio che può essere così, perché se si aumentassero le ore diventerebbe un asilo nido vero e proprio. Quindi questa tipologia di servizio ha queste caratteristiche. Attualmente stiamo collaborando tra uffici, sia servizi educativi che ufficio tecnico per l'ampliamento del nido comunale di Valeggio, e anche quello sarà un ulteriore, una boccata d'ossigeno in più perché Valeggio, come ho detto più volte, è in controtendenza rispetto ad altri Comuni che, pur avendo avuto un calo di nascite e abbiamo avuto un aumento di richieste di asilo nido, mediamente rispetto agli altri, come ci sono dei Comuni che non hanno in sé, essendo un servizio territoriale, l'asilo nido, alcuni Comuni non hanno no, non ce l'hanno, un nido comunale, hanno dei nidi privati, da noi, non ci sono nidi privati però come posti, in proporzione agli abitanti non siamo messi poi così male, quando avremo anche l'aggiunta di quei posti che io conto di avere il prossimo anno, nel 2024, il 1 gennaio 2024 per l'anno educativo 2024-2025, do conto che vengano completati i lavori di ampliamento, quindi avremo un servizio che sicuramente soddisfa fra quelli di adesso e quelli che ci saranno almeno una trentina di posti in più, 30-35 posti in più.

questo è quello che potevamo fare in breve tempo e abbiamo messo in piedi io ringrazio adesso non c'è nessuno, ma ringrazio gli uffici che hanno lavorato veramente intensamente, sia il dottor Albertini che la dottoressa, che l'architetto Scaramuzzi, che hanno lavorato intensamente per riuscire da fine giugno ad oggi a mettere in piedi un servizio che ha richiesto degli interventi anche strutturali e abbiamo fatto i bagnetti abbiamo fatto delle cose da un punto di vista strutturale e anche da un punto di vista burocratico, abbiamo per la gestione poi del servizio. Io li ringrazio perché sono stati veramente bravi, considerando che c'è stato anche il mese di agosto, dove le attività sono ferme, noi abbiamo ordinato i mobili e tutto e si è riusciti a partire, cioè riusciamo a partire lunedì abbiamo già fatto l'incontro con i genitori, i quali io ero un po' anch'io, dicevo, offriamo quello che possiamo, però chiedo i genitori, ieri sera c'è stato l'incontro con i genitori dei bambini che frequenteranno, hanno detto l'orario è quello ci va benissimo, perché alcune mamme sono ancora in congedo di maternità. Il bambini frequentano dalle 7:45 alle 12:45 è proprio quel quarto d'ora lì per consentire al genitore, poi di recarsi al posto di lavoro perché farlo dalle 8 magari poteva diventare un po', invece son contenti dell'orario e si sono complimentati tutti perché era un servizio che aspettavano e sinceramente pensavano, non saremmo riusciti a fare nei tempi, insomma, le cose sono andate bene, per fortuna infilato anche tutto liscio non abbiamo avuto inghippi e quindi riusciamo a soddisfare le richieste di 16 famiglie

BERTUZZI: ringrazio della risposta. Come detto primo, insomma, avevamo fatto anche un'interrogazione, avevamo ecco richiesto, ho invitato anche che si potesse usare questa struttura, che era anche una delle nostre, insomma aspettative. Ci speravamo, siamo contenti, insomma, che il servizio di un riscontro positivo per i nostri cittadini, è una cosa buona. Volevo chiedere al riguardo, dopo del potenziamento asili nido, anche se esula un attimo, se volete rispondere, se avete qualche dato per capire quanto è l'importo finale e i posti che poi si andranno a potenziare relativi a e il potenziamento un nido vero e proprio che so che è un'altra problematica un po' ampliamento se insomma un potenziamento dopo come volete, ecco se avete qualche numero, capisco che è fuori dato e quindi, insomma, mi aspetto anche che qualcosa ma anche però, insomma, se avete indicazioni fa piacere colgo l'occasione perché l'ha tirato fuori come argomento.

BENINI: Ecco, in tutto lì dovrebbero essere 16 posti, però prendetelo fra virgolette 16 perché stanno facendo i calcoli, anche perché quei posti letto si va a metri quadrati, 2 metri quadrati a bambino per il riposino. Quindi bisogna vedere alla fine esattamente, però circa quelli e considerando che anche altri posti, altre zone venivano adibite a riposo per quei bambini che dormono poco, Si svegliano presto, così perché non disturbino viene sempre creata una zona per quelli che dormono un'ora sola, perché adesso tradotto proprio in termini forse anche di più, quindi ci contiamo insomma che ci siano anche più posti, adesso vedremo alla fine perché proprio stan facendo in questi giorni il posizionamento delle pareti nel progetto, quindi per avere una metratura perfetta bisogna aspettare ancora qualche giorno, comunque ti terremo aggiornato. volevo dire solo una cosa, era una delle destinazioni anche che ci richiedeva la legge che la casa sequestrata alla mafia avesse destinazione sociale.

GARDONI: se posso, perché io onestamente che rivendico con orgoglio quello che ha fatto questa Amministrazione rispetto in pratica, a questo bene immobile che è stato, ripeto, sottratto alla mafia non è neppure semplice, in pratica, il riuso sociale, perché tante volte nella anzi nella maggior parte dei casi viene restituito. C'è un problema di restituzione del bene che viene sottratto alla mafia, quindi noi, come Amministrazione comunale, prima abbiamo collaborato cooperato con le forze dell'ordine, poi, una volta che fortunatamente l'inchiesta si è chiusa e anche portato alla confisca del bene abbiamo chiesto l'assegnazione in via provvisoria di questo bene immobile, appunto sottratto alla mafia, e l'abbiamo ottenuta sulla scorta di

un progetto ambizioso, progetto di riuso a fini sociali e siamo riusciti grazie al lavoro impegnativo e anche proficuo dell'assessore Franca Benini e dei nostri uffici ad arrivare in tempo. Quindi, in pratica, a offrire un servizio veramente importante per la comunità valeggiana, ma soprattutto anche a dare un segnale di carattere etico che penso che sia la cosa più importante, che va quasi oltre il servizio che viene offerto ai cittadini. Ecco io questo successo dell'Amministrazione rispetto a questo bene sottratto alla mafia lo rivendico con forza. Nel merito di tutto il mio plauso va tutto, secondo me, l'Amministrazione comunale a tutti, veramente anche gli uffici che hanno lavorato per il riuso ai fini sociali, l'auspicio mio onestamente è che, visto che siamo riusciti a impiegarlo con questa finalità, che è quella conforme alla legge, nel momento in cui, se nel momento in cui questo sequestro diventerà definitivo e ce lo auguriamo tutti che venga finalmente assegnato in via definitiva, e questi beni immobili, al Comune di Valeggio

MENINI: bene, allora, se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione, quindi votiamo per la ratifica di deliberazione di Giunta comunale numero 98/2023, così come ampiamente illustrata, quindi favorevoli.

unanimità.

MENINI: passiamo al punto successivo, che riguarda la ratifica di deliberazione di Giunta comunale numero 104/2023. Relaziona sempre l'Assessore Bigagnoli, prego

BIGAGNOLI: il 18 agosto c'è stata la necessità di questa ulteriore variazione. c'era bisogno di una somma che si è quantificati in 60.000 euro per poter, era un anticipo delle spese che eventualmente, dopo che verranno dopo rifuse dall'assicurazione, cioè perché era opportuno nominare un perito di parte dell'Amministrazione per la quantificazione dei danni di beni pubblici e che facesse da controparte con l'assicurazione, i soldi 60.000 euro che abbiamo diciamo accantonato, son stati presi dall'avanzo accantonato, cioè per gli imprevisti al patrimonio comunale, ecco, ribadisco che alla fine questi verranno rimborsati è solo un anticipo perché verranno rimborsati dall'assicurazione. questo ovviamente per i danni, sempre di quel famoso purtroppo 25 luglio.

MENINI: bene, allora, se ci sono interventi prego

OLIOSI: premesso che sia un rimborso, ma quant'è la percentuale del perito, si parlava di un 6% nella riunione dei Capigruppo, premesso che comunque

BIGAGNOLI: ci hanno detto 6 no, io non lo cambio, sarà quella, sì, sì, ce l'hanno e ci hanno già dato questa risposta

OLIOSI: vi chiedo che se questa qua la nomina di questo perito avete fatto una cioè è stata prevista all'interno dell'assicurazione, siete voi a scegliere il perito c'erano periti che facevano alte provvigioni

BIGAGNOLI: allora penso che sia stata fatta una selezione dall'Ufficio segreteria perché deve essere fuori dall'assicurazione per avere un perito che agisca per conto dell'Amministrazione.

MENINI: ci sono altre domande?

MENINI: bene, allora possiamo mettere in votazione, quindi scusa, prego,

OLIOSI: proprio perché i danni quanti sono stati indicativamente dopo magari verranno definiti dal perito

BIGAGNOLI: sì prima il sindaco aveva accennato di 300.000 euro ai danni dei fabbricati pubblici. immagino che siano quelli dopo il perito.

OLIOSI: nella Capigruppo ci hanno detto che i danni sono 800.000, insomma

BIGAGNOLI: allora io alla Capigruppo non c'ero, se ti hanno dato questa risposta, io confido che sia quella

OLIOSI: la domanda è perché il Sindaco aveva detto così in una Capigruppo hanno detto 800.000 che più o

meno la spesa intorno ancora tantomeno sto chiedendo non ho mica detto altro, cioè

GARDONI: è legittima credo, la domanda del consigliere oliosi. Credo che inizialmente, anche su suggerimento, insomma della Regione con la quale ci siamo confrontati nell'immediatezza del dell'evento calamitoso era stato appunto detto, ho visto che non potevano esserci dei dati veritieri, ma a supportati quantomeno da una perizia tecnica di stare un po' più alti, anche perché la Regione, queste indicazioni poi li avrebbe utilizzate per andare a chiedere lo stato di calamità ma semplicemente anche dal punto di vista della Regione prudenzialmente stare un po' più alti. E prima ho indicato quelli che sono i danni ai beni immobili e beni immobili, quindi scuola, Palazzetto, eccetera, ma non ci sono solo quelli come perché potrebbero a far parte dei danni risarcibili, anche eventuali smottamenti, caduta di alberi, eccetera. Ecco, credo che la ragione sia questa della discrepanza tra un dato e l'altro. Sì, perché trovare una differenza di 500.000 euro perché la dottoressa Ferroni accennava che più o meno la spesa che avremmo che dopo sarà in fase di rendiconto parlava che il perito siamo sulla spesa di intorno ai 48.000 euro, quindi da 800 a 300.000 comunque

BERTUZZI: si penso che il problema delle domande si è relativo a questo la Capigruppo era stato stimato un 6% su 800.00, 6 per 8 48, 48.000. Oggi vederli nel delibera 60. Penso allora che si sia andati a coprire il massimale di assicurazione, che era il milione di euro, da quello che diceva la dottoressa Ferroni. Adesso ho fatto salvo quindi probabilmente l'operazione di copertura sul massimale parla assicurativo e poi si vedrà ciò che accadrà, credo, penso magari allora credo che il massimale c'è questo, me lo ricordo.

BIGAGNOLI: I massimali delle assicurazioni di copertura del perito sono 100.000 euro. Prudenzialmente mi hanno con fissati 60.000, per essere anche perché eventualmente dopo viene rimborsato che quindi è stato fatto un accantonamento prudenziale per essere sicuro di coprire le spese

MENINI: bene, allora, se non ci sono altri interventi possono mettere in votazione, quindi votiamo per la ratifica della deliberazione di Giunta comunale numero 104 2023, quindi

favorevoli

contrari nessuno

astenuiti 5.

MENINI: passiamo quindi al punto successivo. al punto numero 5 all'ordine del giorno, che riguarda l'approvazione del bilancio consolidato, 2022 del gruppo Amministrazione pubblica Comune di Valeggio sul Mincio relaziona sempre l'Assessore Bigagnoli

BIGAGNOLI: questa delibera è molto tecnica e un obbligo da fare entro il 30 settembre di ogni anno ed ha la finalità conoscitiva dei bilanci delle varie società, di cui il Comune del Gruppo delle Amministrazioni fa parte, allora abbiamo l'elenco degli enti e delle società componenti Il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Valeggio sul Mincio, che comprende i seguenti organismi: azienda Gardesane Servizi S.p.A. ADS depurazione dei licenzi sonori Fondazione Valeggio Vivi Sport Consorzio Bacino Verona 2 del quadrilatero Consorzio del BacinoVerona nord consorzio intercomunale i soggiorni climatici ATO veronese consiglio del Bacino di questi enti che fanno parte del consolidamento non tutti, ma vi elenco quelli che fanno parte del consolidamento del bilancio del 22, l'azienda Gardesane Servizi, servizi, AGS, depurazioni Benetti, solori, Consorzio Bacino Verona 2 del quadrilatero consiglio di Bacino, Consorzio intercomunale soggiorni climatici ATO Veronese Consiglio Verona ecco tra questi il Consorzio intercomunale, i soggiorni climatici. È l'ultima volta perché avevamo deciso di uscirne da questo dopo son due o tre anni, comunque il 22 con il 23 non faremo più parte di questo Consorzio, quindi è l'ultimo anno che lo vediamo nell'elenco. Ecco tra questi non è compresa nel consolidato, non è compresa la Fondazione Valeggio Vivi Sport per l'irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale, delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del comuni, l'incidenza inferiore al 3% del patrimonio netto, del totale attivo dei ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Allora, in linea generale, cosa dire, noi diciamo abbiamo società partecipate, che sono in buono stato e rendono un servizio utile all'ente. l'utile delle varie partecipate è aumentato nel 22, in quanto hanno più ricavi e meno costi rispetto al 21, perché il 21 era ancora interessato da dalla pandemia e quindi continuiamo a far parte di queste società, perché finora diciamo, sono state verificate che sono in buono stato

MENINI: ci sono interventi?

BERTUZZI: no, molto semplicemente in maniera rapida, abbiamo dato un occhio e consolidato un po' ci dà la linea che queste partecipate, come sempre, nonostante magari la normativa possono invitare gli Enti, ma ne abbiamo già discusso in altri Consigli anche su posizioni opposte. Su questo mi fa piacere che porti ad un positivo, volevo solo chiedere rispetto alla Fondazione, che è vero che esce da questo consolidato, però la Fondazione è stata comunque una partecipata che anche nell'ultima relazione dei revisori dei conti che abbiamo già discusso ampiamente in altri Consigli, era un po' sempre difficoltoso l'aspetto bilancio, la loro presentazione irregolare del tutto, volevo chiedere se è un po' regolarizzata adesso la situazione dei consuntivi di bilancio della Fondazione. volevo capire adesso la Fondazione si è messo un po' sui binari, abbiamo una regolarità oppure no?

BIGAGNOLI: Allora sì, la dottoressa Ferroni, mi ha un po' illustrate perché ovviamente segue lei la fondazione VIVI sport. Allora il bilancio hanno un attivo nella gestione, però c'è la necessità e hanno fatto un piano di recupero dell'affitto. Diciamo che deve pagare al Comune. L'affitto si chiama canone, ecco del canone che devono pagare, quindi hanno fatto un piano per poter rientrare per gli anni precedenti nel recupero del canone. Però di per sé, se questo è il passivo che m'hanno detto che nel 24 con cadenza impari trimestrale, dovrebbero rientrare questo quello che mi ha riferito la dottoressa Ferroni

GARDONI: solo con riferimento alle nostre partecipate, che dobbiamo però registrare, lo dico perché guardavo il 5 novembre 2021 abbiamo votato con le determinazioni inerenti alle partecipazioni detenute dal Comune di Valeggio Morenica S.r.l. E non so se vi ricordate, c'era stato un acceso dibattito perché il nostro punto di vista era quello di aderire in pratica recesso di Morenica della GSM, perché la nostra preoccupazione come Amministrazione era che questa fusione avrebbe determinato tutta una serie di investimenti e sarebbero con tutta probabilità almeno noi ritenevamo sarebbero ridotti e gli utili, ecco, la posizione della minoranza era contraria, purtroppo dico purtroppo spero l'anno prossimo di essere smentito e gli utili da più di 100.000 euro si sono ridotti a circa 30.000 euro, ecco, questo è un dato che nell'economia globale del Comune di Valeggio, nella parte corrente ha un suo peso, quel milione e 800.000 euro, 2 milioni di euro avremmo utilizzato per abbattere i mutui e quindi avremmo avuto una riduzione di spesa corrente superiore ai 100.000 euro come dato come dato fisso a cui mi permetto di dirlo perché, insomma, credo che anche è giusto anche analizzare alcuni passaggi che sono stati fatti a distanza di tempo.

BERTUZZI: tutti noi fa piacere l'aggiornamento, poi giustamente è in una fase di grosso investimento, seguito di fusione e, vedremo tra qualche anno poi su sulla fusione, effettivamente cosa potrà essere poi il risultato, insomma nella fase ovviamente di partenza è ovvio se c'è una quota investimento normale che è inutile possa abbassarsi se magari io mi auguro appunto ecco che possa funzionare.

TOSONI: io resto sempre convinto della mia idea di restare nella Morenica, giustamente, come dice anche Bertuzzi, diamo il tempo e comunque noi della minoranza abbiamo votato, ma voi, insieme a tutti gli altri, cioè noi potevamo fare più che dirlo, ma sono stati gli altri Comuni che comunque hanno deciso cioè,

BERTUZZI: quindi io resto fermamente convinto perché di amministrare un Comune è sempre difficile e dove ci sono delle entrate, seppur ridotte, è sempre un vantaggio, poi condivido che magari nei prossimi anni partito l'investimento e mi auguro che gli utili salgano per tutta la comunità di Valeggio.

TOSONI: niente un piccolo inciso, non sono potuto intervenire prima, avrei detto prima, ma può starci anche in questo momento una considerazione sul bilancio. nel senso che è vero, anch'io ero nella posizione favorevole, insomma, rimanere Morenica sono convinto che il tempo ci darà ragione, per quanto riguarda, è anche vero che questo introito che si verificava si sarebbe potuto usare per ridurre l'indebitamento, l'indebitamento, che era praticamente a 0 4 anni fa e che invece è molto importante oggi, per quanto riguarda il bilancio, l'avrei voluto dire prima lo dico adesso la situazione che si è verificata e che si è venuta verificare quest'estate di difficoltà a fare le manutenzioni ai giardini pubblici è riconducibile non l'ho sentito dire, ma nessuno convinto riconducibile alla tardiva approvazione del bilancio di previsione, per cui non si è potuta fare la gara per tempo e si è arrivati quindi lumini e poi d'estate le aziende sono già organizzate, ti dicono, non ce la faccio a prendere in mano un Paese e sono tutto la sofferenza che c'è stata è da ricondurre ad un bilancio di previsione approvato molto tardi, in estate quindi finché lo Stato ti permette

di investire gli avanzi ti va anche bene perché lavori in autunno e poi lavori in primavera a spendere i soldi stiamo attenti che non è sempre stato così, noi avevamo lavorato tanti anni con l'impossibilità di usare l'avanzo per fare investimenti si potevano solo, estinguere mutui. Quindi si approva il bilancio di previsione a luglio e poi non può neanche usare l'avanzo diventa molto stretto alla finestra per fare i lavori. Questo per dire che quello che mi raccomando è troviamo la maniera di approvare il bilancio prima permettere agli uffici in condizioni di lavorare per tempo, potersi programmare. Ecco solo questo inciso perché mi sento insomma di portare l'esperienza che abbiamo avuto quando lo Stato non ti permetteva di usare l'avanzo di amministrazione potevi estinguere mutui e ti obbligava anche a creare avanzo perché ti impediva di spendere okay. Quindi, siccome le cose possono anche cambiare adesso, ce lo lasciano usare e magari ci prendiamo comodo ad approvare il bilancio di previsione, ma non è sempre così, quindi il bilancio prima lo si approva e meglio gli uffici riescono ad organizzarsi

BIGAGNOLI: se posso un attimo a rispondere, anche perché ti do pienamente ragione stanno lavorando molto per questo obiettivo anche perché il decreto del MEF del 23 luglio di quest'anno dà dei tempi ben chiari e non permetterà se non ci sono Comuni riconosciuti in difficoltà per gli eventi o che di andare oltre il 31 ottobre 31 dicembre quindi, vedo e controllo che stanno lavorando con gli uffici con noi, con tutto per arrivare nei tempi e adesso stanno già predisponendo un bilancio tecnico per vedere di quadrare, quindi mi auguro che riescano effettivamente anche perché è previsto dal nuovo decreto del MEF del 23 luglio di quest'anno.

TOSONI: è per il funzionamento della macchina, ecco quello è perché gli uffici possono lavorare e programmare gli interventi per tempo

GARDONI: una piccola precisazione e l'indebitamento del Comune di Valeggio era basso con durante la vostra Amministrazione è ancora basso e non è vero che era zero perché noi abbiamo utilizzato abbiamo ridotto di 1 milione e 200.000 euro, l'indebitamento del Comune passato, cioè quello che avevate insomma giustamente anche per fare investimenti ha acceso con la precedente Amministrazione è stato abbattuto di 1 milione 200.000 euro con l'utilizzo dell'avanzo, grazie insomma durante l'ultima operazione di bilancio che abbiamo fatto.

MENINI: bene, allora, se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione, quindi votiamo per l'approvazione del bilancio consolidato 2022 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Valeggio sul Mincio, quindi

favorevoli.

contrari nessuno

astenuti 5.

MENINI: dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità, quindi

favorevoli, per l'immediata eseguibilità più Bertuzzi.

contrari nessuno

astenuti: 5

MENINI: quindi arriviamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, al punto numero 6, che riguarda la variazione al bilancio di previsione 2023 2025, la variazione numero 4 relaziona sempre l'Assessore Bigagnoli prego.

BIGAGNOLI: allora dopo, diciamo l'approvazione del bilancio di previsione, del bilancio consuntivo, del l'assestamento con gli equilibri di bilancio, questa variazione così grossa riguarda soprattutto la destinazione degli avanzi accantonati, degli avanzi liberi che risultavano dal bilancio consuntivo, allora nella parte corrente abbiamo utilizzato l'avanzo disponibile per 34.200 euro alla parte corrente per spese non ricorrenti che sono 5.000 mila euro, restituzione, entrate e proventi diversi sia per poter procedere ai rimborsi persone ricevute

a vario titolo non dovute da restituire, 10.000 per sgravi e restituzione tributi, cioè per poter procedere alla restituzione di tributi a vari titoli non dovuti da restituire, 9.200 trasferimenti a Fondazione per gestione, impianti sportivi per incremento, contributo, di gestione, Fondazione, Valeggio Vivi Sport e per l'aumento costi, utenze.

10.000 denominato liti arbitraggi e consulenze per eventuali necessità di costituzione in giudizio. Sempre nella parte corrente, abbiamo destinato parte dell'avanzo accantonato impreviste al patrimonio per 123.000 euro alla parte corrente per spese non ricorrenti, e cioè 8.000 euro destinati all'acquisto di beni per gestione, Polizia Municipale per acquisto, vestiario Personale, Polizia Locale, 70.000 euro denominato prestazioni di servizio, manutenzione, strade pervenute, azione straordinaria strade bianche, 5.000 euro per acquisto, beni per manutenzione e case alberghi per componenti boiler, caldaie

40.000 euro denominato prestazioni e servizi opere da muratore per provvedere in via definitiva a quanto disposto con ordinanza sindacale numero 130 del 31 agosto 23 relativamente all'immobile ex scorpione ed immobile pertinenze. per quanto riguarda la parte capitale, destinazione dell'avanzo, vincolato vincolati da trasferimenti per 74.781 ed avanzo, accantonato, prudenzialmente per Salvaguardia degli equilibri e per euro 194.277 per un totale di 269.000 0 e 59, e cioè 30.000 euro destinato all'arredo urbano gestione beni demaniali per l'acquisto di panchine finanziato con avanzo vincolato da trasferimenti

60.000 euro denominato manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per interventi di copertura del mercato ortofrutticolo della scalinata in via 4 novembre e completamento attacchi ipermercato settimanali in Piazza della Repubblica finanziato per euro 44.781. L'avanzo vincolato da trasferimenti e per euro 15.218 accantonato prudenziale per Salvaguardia degli equilibri,

poi 50.000 denominato manutenzione straordinaria, scuole elementari,

40.000 manutenzione straordinaria, scuole medie,

20.000 manutenzione straordinaria, scuola infanzia, Salionze,

60.000 manutenzione straordinaria, copertura Villa Zamboni,

9.059, manutenzione straordinaria, casa-albergo, caldaia, medesimo capitolo, finanziato con 941 da altre maggiori entrate,

destinazione avanzo vincolato da vincolati formalmente attribuiti all'Ente per 28.309 e cioè manutenzione straordinaria, scuola media da fondi, eredità Toffoli.

dopo tutte queste variazioni, abbiamo ancora a disposizione, abbiamo il totale della parte ancora disponibile per arrivare a fine anno è di 140.124,08.

OLIOSI: volevo chiedere, per quanto riguarda i 40.000 euro per l'hotel immobile scorpione. volevo capire di chi è la proprietà se pagano le tasse su questa proprietà, perché interveniamo, noi ci rivaliamo sugli altri e?

BIGAGNOLI: do la parola al Sindaco che ha seguito tutta la vicenda

GARDONI: allora la proprietà del bene immobile, attualmente non c'è una proprietà perché la famiglia proprietaria dell'immobile, gli eredi non hanno accettato, hanno rinunciato all'eredità. Oggi quindi si deve parlare di eredità giacente. Io ho fatto un'istanza affinché venga nominato il curatore speciale del dell'eredità giacente e quindi allo Stato l'ex Hotel scorpione rappresenta un problema che credo che mi spiace dirlo, però Leonardo è sentito da tutta la popolazione e nel senso che sta diventando un luogo di rifugio di senzatetto e comunque è, dal nostro punto di vista anche il rischio, l'incolumità pubblica, c'è un problema di, oltre che di sicurezza, anche di igiene pubblica, e quindi per questo motivo io ho emesso un'ordinanza sindacale che prevede appunto la chiusura e tamponatura dello scorpione perché, con tutta la volontà, le forze dell'ordine, i Carabinieri e anche la polizia locale sono intervenuti più volte per sgombrare l'immobile anche con blitz fatti alla mattina presto però, purtroppo il problema si ripresenta e si ripresenta sempre più grave. Abbiamo condiviso con le forze dell'ordine, con i carabinieri di Valeggio quella che potrebbe essere una soluzione, e abbiamo anche un po' seguito quelle che sono state le loro indicazioni su come mettere in sicurezza questo immobile, comunque per cercare di evitare che diventi appunto un luogo di rifugio di insomma pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica, l'indicazione dei 40.000 euro. Credo che sia l'indicazione approssimativa, perché mi auguro che l'intervento costi meno di 40.000 euro. Però ecco le aperture siano messe finestre ci sono, non sono tante, perché l'immobile è grande. Secondo me è proprio però è necessario intervenire con urgenza e mi auguro che, insomma, su questo punto ci sia anche la condivisione da parte vostra della tipologia di intervento. Perché o facciamo finta di niente che può essere anche un'alternativa, diciamo, non è responsabilità nostra perché è un immobile, non è un immobile pubblico, è di un privato, probabilmente dico anche una cosa in più la Banca Popolare perché inizialmente mi era stato riferito dalle stesse forze dell'ordine che l'immobile era di proprietà della Banca Popolare, in realtà

non è della Banca Popolare, che aveva semplicemente un credito garantito da ipoteca su quell'immobile. Quel credito, peraltro, la banca l'ha ceduto e cessionario di quel credito dovrebbe attivarsi per far partire la procedura esecutiva. Far in modo che quel bene vada all'asta, a soddisfare le sue ragioni di creditore, magari appunto quel benessere venduto e nella speranza che arrivi un acquirente lungimirante, investa su quella parte del nostro territorio. Però nel frattempo cosa facciamo? Lo lasciamo così com'è col rischio che appunto ci sia sempre più pericolo per l'incolumità pubblica, per la sicurezza, eccetera, oppure facciamo qualcosa che sia nel senso di mettere in sicurezza quella parte di territorio, in modo che non ci siano zone franche nel territorio di Valeggio?

OLIOSI: Sì, io non sono assolutamente contrario a questo. Io ho chiesto questo fatto qua perché se loro non pagavano l'IMU, l'ufficio dedicato ai tributi, se n'era accorto di questo oppure no e aveva cercato poi di riscuotere questi questo pagamento oppure no, il resto sono d'accordo. Ho fatto la domanda apposta, quindi io parlo dal punto di vista tecnico, cioè poiché siamo arrivati qua dei loro se ne fregano, ma dico nel pagamento dei tributi questi qua penso che siano anni quindi che si disinteressa, non pagano questo.

VALBUSA: ovviamente noi siamo a favore di questa operazione e siamo consapevoli che è un'operazione su un immobile che è in questa fase, appunto, di limbo, quello che chiedo io è nel momento in cui noi andiamo ad investire una somma e che ad oggi è immaginiamo 40.000 euro, comunque noi abbiamo messo a bilancio i 40.000 euro. un domani noi possiamo avere un diritto su questo immobile o no?

GARDONI: ora io non ho fatto nessun tipo di approfondimento, però ecco quello che mi vien da dire è che c'è un'eredità giacente, chiediamo la nomina di un curatore dell'eredità giacente e sicuramente noi, a quel curatore speciale dell'eredità giacente, chiederemo un rimborso di quello che è stato un obbligo da parte nostra c'è, anche da parte del Sindaco, tutelare la sicurezza, l'incolumità, l'igiene pubblica e quindi sicuramente ci muoveremo in quella direzione. Il curatore speciale dell'eredità giacente ha come obiettivo quello di conservare il patrimonio dell'eredità nel caso in cui qualche persona, entro i 10 anni dalla rinuncia dell'eredità, si facesse avanti, alzasse la mano e dicesse appunto decidesse di accettare l'eredità, un'altra, quindi tutto questo l'abbiamo fatto noi, in autonomia, come Amministrazione comunale, anche la richiesta di nomina del curatore speciale dell'eredità giacente, l'altra cosa che avevamo fatto, quando ancora non conoscevo esattamente lo stato giuridico dell'immobile, era anche chiedere al Demanio se si poteva procedere con pensando che fosse appunto bene di proprietà del demanio. Procedere con la sdemanializzazione potrebbe anche essere una ipotesi che si va più avanti, però sto parlando, sto andando a ruota libera, così senza aver letto le carte e sicuramente però, nel momento in cui verrà nominato curatore speciale, alzeremo la mano e diremo attenzione che noi qua, come comunità di Valeggio, tutti d'accordo mi pare anche in seno al Consiglio comunale ci siamo mossi in una certa direzione per tutelare la sicurezza dei nostri cittadini. Chiediamo adesso in pratica che ci venivano restituite queste somme, probabilmente curatore speciale, potrebbe anche venderne una parte. Io sto sempre andando avanti con i ragionamenti, proprio per far fronte ad alcune necessità che possono essere quelli di ministri di metterlo in sicurezza per immobile, perché ogni volta che passo onestamente sia il problema dei piccioni che ho già evidenziato, l'ufficio che spero che venga affrontato, anzi sicuramente verrà affrontato insieme a quello della tamponatura. Sia gli altri punti problematici che sono anche quelli non so a parte dei cornicioni, mi preoccupa anche lo stato di degrado avanzato della d della struttura, quindi chiederemo immediatamente al curatore speciale della verità adiacente di attivarsi per mettere in sicurezza

BERTUZZI: allora sicuramente noi, sul fatto della posizione del Sindaco, come comunque tutela e anche primo esercente l'ordine pubblico ovviamente è corretto che si intervenga dopo sulla modalità tipologia di intervento la prendiamo questa sera, presumo, spero che abbiate fatto tutto il panorama di soluzione possibile che questa sia la più semplice da attuare, la meno onerosa per il nostro Comune credo anch'io Sindaco che sicuramente potremmo far valere la cifra di questo intervento dopo su cosa potrà accadere come il curatore, poi della gestione andrà anche per la mia esperienza come tecnico, che sto generalmente dall'altra parte a gestire magari queste cose. conviene alzare le mani ad oggi e si discuterà nelle dovute sedi nei momenti opportuni. Volevo solo adesso a conclusione c'erano un paio di richieste che volevo chiedere, ho visto. Tra le variazioni c'erano 10.000 euro relativi a un risarcimento e possibilità di riduzione imposte. Questi volevo capire se erano preventivati o ci sono già delle imposte delle cose da ridurre e che quindi questi vanno a copertura di richieste già in giacenza e poi una cifra indicativa anche quella adesso vado a memoria, comunque, sui 10.000 euro, che è quella relativa a un fondo per l'iter arbitrali o comunque

situazioni capisco di stampo giuridico. Anche qui ci sono già situazioni attive o è una copertura base per ciò che potrà magari accadere? Ecco semplicemente queste due specifiche. Grazie

GARDONI: mi risulta che sia stata messa prudenzialmente, passo la parola

BIGAGNOLI: ho visto lì l'ufficio tributi che richiedono, che ricevono delle richieste di rimborso, che magari della TARI pagata, erroneamente, perché erano plurifamiliari, monofamiliare perché si erano trasferiti o perché erano università e quindi una volta verificato che la richiesta era fondata, dovevano rimborsare quindi rimborsare ciò che avevano pagato in più. Questo ho visto un ufficio per la TARI. Immagino che gli altri tributi siano magari oneri che hanno pagato e che chiedono il rimborso, perché non hanno attivato le opere o altri discorsi

OLIOSI: sì, io volevo chiedere. com'è che sono stati destinati cifre così importanti alle scuole, nel senso che i lavori bisogna fare 50.000 euro, scuola ovviamente non sono contrario, chiedo perché sono cifre anche importanti, 50 alla scuola elementare, 40 alla scuola media e 20 alla scuola di Salionze e poi un'altra domanda e quindi questa sulle scuole 60.000 euro a Villa Zamboni. cosa riguardano? Villa Zamboni erano stati destinati ad altri soldi per un chiarimento.

GARDONI: e per quello che riguarda le scuole elementari e gli immobili pubblici, purtroppo e anche le scuole medie, stiamo parlando dei danni legati anche alla agli eventi calamitosi del 25 luglio, pensiamo solo che erano appena stati messi gli oscuranti, quello è una spesa veramente notevole, però ecco, è vero che ci sono una serie di uscite, però teoricamente dovrebbero entrare dalle coperture assicurative, per quello che riguarda Villa Zamboni e purtroppo anche quello è legato all'evento calamitoso perché era previsto solo una parte sono solo una parte dei coppi dovevano essere sostituiti, perché è proprio un restauro conservativo, dovevano essere quasi tutti ridotti riutilizzati su la maggior parte sono in pratica da adesso da sostituire credo che sia messa anche prudenzialmente una somma a per l'eventuale coibentazione di una parte del tetto che non era prevista, che invece dovrebbe coniugarsi con l'altro progetto che è quello finanziato grazie al contributo del PNRR, che abbiamo ottenuto di 3 milioni di euro e quindi credo che vadano coniugate queste cose però la principale è quella legata appunto al problema della copertura,

OLIOSI: io chiudo il mio intervento. rimango un po' allibito 70.000 euro per le strade bianche, questo mio pensiero che non sono state fatte prima questo non sono certo perché le segnalazioni mi sono state fatte in parte anche a me e quindi adesso spendiamo 70.000 euro che se venivano ogni sei mesi, non avremmo raggiunto questa spesa qua questo è un è un una mia idea, l'altra cosa. Io comunque faccio la dichiarazione di voto, sarò contrario anche perché finanziaria da parte corrente quell'avanzo non è un sintomo che il bilancio è così ottimale come lo descrivete voi, comunque, questa è una mia idea e quindi me ne assumo la responsabilità e dichiaro che il mio voto contrario poiché appunto per questo motivo qua finanziaria l'avanzo, la parte corrente non è un buon sintomo del bilancio. Grazie

MENINI: bene, allora, se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione, quindi votiamo per la variazione al bilancio di previsione del 2023 2025 variazione numero 4

favorevoli

contrari 3: Olios, Tosoni e Valbusa.

astenuti 2: Foglia e Bertuzzi

MENINI: dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità, quindi

Favorevoli: maggioranza, più Bertuzzi

Contrari: 3: Tosoni, Valbusa, Olios

Astenuti: 1 Foglia.

MENINI: ebbene, questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, ringrazio tutti per la partecipazione, ringrazio la dottoressa Votano per il coordinamento e la dottoressa Oliosì per l'assistenza e auguro a tutti un buon proseguimento di serata.